

DESCRIZIONE DEL RISCHIO						
Rif. rischio	Rischio	Descrizione del rischio	Chi è esposto al rischio? (Autorità di gestione (AdG) / Organismi di attuazione (OA) / Autorità di certificazione (AdC) / Beneficiari (BF) / Terzi	Il rischio è interno (nell'ambito delle AdG), esterno o frutto di collusione?	Il rischio riguarda la sua Autorità di gestione?	Motivare la risposta, se negativa
SR1	Conflitti di interesse nel comitato di valutazione	I membri del comitato di valutazione dell'AdG influenzano deliberatamente la valutazione e la selezione dei candidati per favorire uno di loro attraverso un trattamento compiacente nei confronti della sua candidatura in fase di valutazione o esercitando pressioni su altri membri della giuria	AdG	interno	Y	
SR2	False dichiarazioni da parte dei candidati	I candidati dichiarano il falso nella domanda, facendo credere al comitato di valutazione di soddisfare i criteri generali e specifici di ammissibilità per superare la procedura di presentazione della candidatura	AdG/beneficiari	esterno	Y	
SR3	Doppio finanziamento	Un'organizzazione presenta per lo stesso progetto una richiesta di finanziamento con diversi fondi dell'UE e/o degli Stati membri senza dichiarare tali richieste	AdG/beneficiari	esterno	Y	

DESCRIZIONE DEL RISCHIO				
Rif. rischio	Rischio	Descrizione del rischio	Chi è esposto al rischio?	Il rischio è interno (nell'ambito delle AG), esterno o frutto di collusione?
SR1	Conflitti di interesse nel comitato di valutazione	I membri del comitato di valutazione dell'AdG influenzano deliberatamente la valutazione e la selezione dei candidati per favorire uno di loro attraverso un trattamento compiacente nei confronti della sua candidatura in fase di valutazione o esercitando pressioni su altri membri della giuria	AdG	interno

RISCHIO LORDO			CONTROLLI ESISTENTI								RISCHIO NETTO		
Impatto del rischio (LORDO)	Probabilità del rischio (LORDO)	Rischio complessivo (LORDO)	Rif. controllo	Descrizione del controllo	Note	Può dimostrare il funzionamento di questo controllo?	Effettua regolarmente un test di questo controllo?	Quanto ritiene che sia efficace questo controllo?	Effetto dei controlli combinati sull'IMPATTO del rischio considerando i livelli di fiducia	Effetto dei controlli combinati sulla PROBABILITÀ del rischio considerando i livelli di fiducia	Impatto del rischio (NETTO)	Probabilità del rischio (NETTO)	Rischio complessivo attuale (NETTO)
3	3	9	SC 1.1	Il comitato di valutazione comprende diversi membri del personale direttivo che si avvicendano a rotazione e vengono selezionati, con un certo grado di casualità, per partecipare a ciascun comitato di valutazione.	Il processo valutativo previsto nel Programma Italia Svizzera 2021-2027 prevede il coinvolgimento di diversi attori ed in particolare di: a) Segretariato Congiunto che effettua la verifica di ammissibilità iniziale e la valutazione strategico-operativa; b) Settori competenti delle Amministrazioni beneficiarie che effettuano la valutazione strategica; c) Autorità ambientali che nell'ambito della valutazione strategica analizzano gli aspetti ambientali. Data l'articolazione complessa e la molteplicità degli attori coinvolti, il Programma non prevede esplicitamente la rotazione dei soggetti coinvolti nella valutazione. Ciò nonostante, si rileva che: 1) Tutti gli attori che intervengono nel processo valutativo si devono attenere, laddove dipendenti delle amministrazioni italiane, al Piao di ciascuna amministrazione partner del Programma. Tutti i valutatori sono tenuti a firmare una dichiarazione che accerti la sussistenza o meno di incarichi di dirigenza in organismi direttamente candidati a beneficiare di finanziamenti dal Programma, o di avere con i candidati beneficiari rapporti di lavoro o di consulenza, astenendosi, se del caso, dal partecipare alla valutazione (così come previsto al punto 2.2.1.1 del SIGECO "Procedure volte a prevenire il conflitto di interessi" e dalla policy di programma in materia di conflitto). Anche per i componenti italiani dipendenti di enti pubblici facenti parte del Comitato Direttivo, è previsto il rilascio della Dichiarazione di assenza di conflitto. 2) Il processo valutativo coinvolge diversi soggetti, tra loro indipendenti, che esprimono i loro giudizi sui elementi diversi della scheda progettuale. La valutazione si configura come "processo a step": Il progetto per avere accesso alla fase successiva deve ottenere obbligatoriamente un punteggio minimo 3) Poichè la valutazione è effettuata anche dai settori tecnici delle Amministrazioni beneficiarie, in caso di progetti presentati dalle amministrazioni medesime, le Amministrazioni partner del Programma assicurano che l'istruttoria sia effettuata da personale non direttamente coinvolto nel progetto che viene valutato)	No	No	Basso	-2	-2	1	1	1
			SC 1.2	L'AdG ha istituito un comitato secondario incaricato di esaminare a campione le decisioni adottate dal comitato di valutazione preliminare.	No	No	No	Basso					
			SC 1.3	L'AdG attua una politica in materia di conflitto di interessi che prevede una dichiarazione annuale, un registro per tutti i membri del personale e misure per garantirne l'osservanza.	Come sopra precisato tutti gli attori che intervengono nel processo valutativo devono attenersi alla normativa regionale in materia di anticorruzione e devono firmare la dichiarazione in materia di conflitto di interessi. Adempiono a tale obbligo anche i valutatori svizzeri, nonostante non siano soggetti alla normativa italiana e regionale in materia di anticorruzione. Le dichiarazioni dei valutatori sono caricate nel sistema informativo JEMS in corrispondenza del fascicolo di ciascun progetto esaminato. In ogni caso tutte le dichiarazioni (comprese quelle rilasciate dai membri del Comitato Direttivo e del Comitato di sorveglianza) sono archiviate in apposito registro a cura del referente delle questioni etiche del Programma con modalità che assicurino il rispetto della normativa in materia di Privacy. Il Programma ha indetto una procedura di gara per ottenere l'assistenza tecnica dedicata al Programma tramite fornitore esterno. L'aggiudicatario ha firmato il Patto di Integrità con il quale si impegna a fornire le sue prestazioni in base ai principi di legalità, trasparenza, correttezza e anticorruzione.	Si	Si	Elevato					
			SC 1.4	L'AdG svolge regolarmente corsi di formazione adeguati per tutto il personale in materia di deontologia e integrità.	I componenti del Segretariato Congiunto e il personale impegnato nella valutazione a titolo di settore competente frequentano regolarmente i corsi di formazione offerti dalle proprie Amministrazioni. Tra i corsi offerti vi sono anche quelli relativi a responsabilità in materia di antifrode e di comportamento etico e momenti di sensibilizzazione sugli ambiti in cui la possibilità di frode è maggiore (ad es. gestione delle procedure di evidenza pubblica) al fine di innalzare il livello di consapevolezza del personale coinvolto nell'attuazione delle operazioni. Le attività di formazione/sensibilizzazione possono essere condotte anche mediante bollettini informativi. Alla luce di ciò, l'AdG non organizza direttamente corsi di formazione in materia di deontologia ed integrità ritenendo che tale esigenza sia soddisfatta dalle attività svolte dalle Amministrazioni cui appartiene il personale impiegato nell'attività valutativa.	Si	No	Moderato					
			SC 1.5	L'AdG garantisce che i suoi membri sono consapevoli delle conseguenze che comporta la partecipazione ad attività che possano mettere in dubbio la loro integrità, con una chiara descrizione di tali conseguenze e delle relative infrazioni specifiche.	Tutti gli attori coinvolti nella valutazione devono attenersi, come sopra precisato, al PIAO Per quanto riguarda il personale fornito dell'aggiudicatario delle gara di AT valgono gli impegni assunti attraverso il patto di integrità succitato.	Si	Si	Elevato					
			SC 1.6	Tutti gli inviti a presentare candidature devono essere pubblicati.	Gli avvisi sono pubblicati sul sito della Regione Lombardia nonché sul sito del Programma Italia Svizzera 2021-2027. Le Amministrazioni possono procedere autonomamente alla pubblicazione sui propri siti istituzionali.	Si	Si	Elevato					
			SC 1.7	Tutte le candidature devono essere registrate e valutate conformemente a criteri applicabili.	Tutte le candidature sono valutate sulla base di criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza e riportati nel documento "Metodologie e criteri di selezione" allegato all'Avviso pubblico per la presentazione dei progetti. Le schede di valutazione sono compilate dai valutatori e sono archiviate nel sistema informativo JEMS.	Si	Si	Elevato					
			SC 1.8	Tutte le decisioni in merito all'approvazione / al rigetto delle candidature devono essere comunicate ai candidati.	I beneficiari delle candidature ricevono una prima comunicazione a firma AdG in merito all'ammissibilità/non ammissibilità del progetto alla valutazione strategico operativa. Successivamente il Comitato Direttivo approva gli esiti dell'istruttoria sui progetti che hanno superato la fase di valutazione e definisce la graduatoria che viene formalizzata dall'AdG con apposito decreto, pubblicato sul BURL di Regione Lombardia e sul sito del Programma. L'AdG comunica ai Capofila l'esito della valutazione ossia: ammissione a finanziamento, ammissione ma non finanziabilità per carenza di risorse, esclusione per punteggio inferiore alla soglia minima.	Si	Si	Elevato					
			SC 1.9	Sono state rafforzate le procedure in materia di conflitto di interesse	Le procedure del programma sono state modificate inserendo nel SIGECO un paragrafo specificamente dedicato (cfr. punto 2.2.1.1 del SIGECO "Procedure volte a prevenire il conflitto di interessi" che rimanda alla policy di programma in materia di conflitto). Sono state normate le modalità di verifica delle autodichiarazioni rese dai valutatori. Al punto 4.1 della policy di programma si prevede che: con riferimento alle dichiarazioni rese dai membri del Comitato di Sorveglianza, del Comitato Direttivo, dai valutatori dei progetti e dai consulenti che supportano le autorità del Programma nelle attività di valutazione dei progetti, il Segretariato verifica la veridicità delle dichiarazioni acquisite dall'AdG con riferimento agli eventuali conflitti con candidati privati, pubblici e di diritto pubblico dei progetti presentati, su un campione dei suddetti soggetti, prima dell'assunzione degli impegni contabili per i progetti finanziati, mediante estrazione casuale del 5% dell'universo campionario presente nel registro. Viene svolta una verifica incrociata tra gli elenchi delle persone coinvolte nelle diverse fasi di selezione e finanziamento delle operazioni e gli elenchi dei titolari effettivi, legali rappresentanti, direttori tecnici, soci e amministratori dei soggetti candidati.	Si	Si	Elevato					

[illegible]

DESCRIZIONE DEL RISCHIO				
Rif. rischio	Rischio	Descrizione del rischio	Chi è esposto al rischio?	Il rischio è interno (nell'ambito delle AG), esterno o frutto di collusione?
SR2	False dichiarazioni da parte dei candidati	I candidati dichiarano il falso nella domanda, facendo credere al comitato di valutazione di soddisfare i criteri generali e specifici di ammissibilità per superare la procedura di presentazione della candidatura	AdG/beneficiari	esterno

RISCHIO LORDO			CONTROLLI ESISTENTI								RISCHIO NETTO		
Impatto del rischio (LORDO)	Probabilità del rischio (LORDO)	Rischio complessivo (LORDO)	Rif. controllo	Descrizione del controllo	Note	Può dimostrare il funzionamento di questo controllo?	Effettua regolarmente un test di questo controllo?	Quanto ritiene che sia efficace questo controllo?	Effetto dei controlli combinati sull'IMPATTO del rischio considerando i livelli di fiducia	Effetto dei controlli combinati sulla PROBABILITÀ del rischio considerando i livelli di fiducia	Impatto del rischio (NETTO)	Probabilità del rischio (NETTO)	Rischio complessivo attuale (NETTO)
4	2	8	SC 2.1	Il processo di screening dell'AdG per le candidature dei progetti prevede una verifica indipendente di tutta la documentazione di supporto.	Il processo di valutazione delle candidature prevede che tutti i progetti presentati siano valutati in tre diverse fasi (ammissibilità, valutazione strategica, valutazione operativa) nelle quali intervengono diversi soggetti tra loro indipendenti (SC, valutatori delle Amministrazioni, Autorità Ambientali). L'AdG inoltre, prima del convenzionamento, effettua i controlli sulle autodichiarazioni rese dai beneficiari ai sensi del DPR 445 ed interrogando le pertinenti banche dati ufficiali, tra cui la Banca dati Nazionale Antimafia, Telemaco, Arachne, Registro Nazionale Aiuti, ecc.	Si	Si	Elevato	-2	-1	2	1	2
			SC 2.2	Nel processo di screening l'AdG si avvale delle conoscenze acquisite in precedenza sul beneficiario per adottare una decisione informata in merito alla veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni presentate.	L'utilizzo delle conoscenze acquisite è garantito dal fatto che buona parte del personale impiegato nella Programmazione 2021-2027 ha lavorato anche nel precedente ciclo 2014-2020. Inoltre, Arachne consente di verificare il punteggio complessivo relativo a ciascun beneficiario.	Si	Si	Medio					
			SC 2.2	Nel processo di screening l'AdG si avvale delle conoscenze acquisite sulle domande fraudolente precedentemente presentate e su altre pratiche fraudolente.	L'utilizzo delle conoscenze acquisite è garantito dal fatto che buona parte del personale impiegato nella Programmazione 2021-2027 ha lavorato anche nel precedente ciclo 2014-2020. Inoltre, Arachne consente di verificare il punteggio complessivo relativo a ciascun beneficiario.	Si	Si	Medio					
			SC 2.3	Sono state rafforzate le procedure in materia di conflitto di interesse?	Le procedure del programma sono state modificate inserendo nel SIGECO un paragrafo specificamente dedicato (cfr. punto 2.2.1.1 del SIGECO "Procedure volte a prevenire il conflitto di interessi" che rimanda alla policy di programma in materia di conflitto). Sono state normate le modalità di verifica delle autodichiarazioni rese dai valutatori. Al punto 4.1 della policy di programma si prevede che: con riferimento alle dichiarazioni rese dai membri del Comitato di Sorveglianza, del Comitato Direttivo, dai valutatori dei progetti e dai consulenti che supportano le autorità del Programma nelle attività di valutazione dei progetti, il Segretariato verifica la veridicità delle dichiarazioni acquisite dall'AdG con riferimento agli eventuali conflitti con candidati privati, pubblici e di diritto pubblico dei progetti presentati, su un campione dei suddetti soggetti, prima dell'assunzione degli impegni contabili per i progetti finanziati, mediante estrazione casuale del 5% dell'universo campionario presente nel registro. Viene svolta una verifica incrociata tra gli elenchi delle persone coinvolte nelle diverse fasi di selezione e finanziamento delle operazioni e gli elenchi dei titolari effettivi, legali rappresentanti, direttori tecnici, soci e amministratori dei soggetti candidati.	Si	Si	Elevato					

[illegible]

1	-1
2	-2
3	-3
4	-4
5	-5

DESCRIZIONE DEL RISCHIO				
Rif. rischio	Rischio	Descrizione del rischio	Chi è esposto al rischio?	Il rischio è interno (nell'ambito delle AG), esterno o frutto di collusione?
SR3	Doppio finanziamento	Un'organizzazione presenta per lo stesso progetto una richiesta di finanziamento con diversi fondi dell'UE e/o degli Stati membri senza dichiarare tali richieste.	AdG/beneficiari	esterno

RISCHIO LORDO			CONTROLLI ESISTENTI								RISCHIO NETTO		
Impatto del rischio (LORDO)	Probabilità del rischio (LORDO)	Rischio complessivo (LORDO)	Rif. controllo	Descrizione del controllo	Note	Può dimostrare il funzionamento di questo controllo?	Effettua regolarmente un test di questo controllo?	Quanto ritiene che sia efficace questo controllo?	Effetto dei controlli combinati sull'IMPATTO del rischio considerando i livelli di fiducia	Effetto dei controlli combinati sulla PROBABILITÀ del rischio considerando i livelli di fiducia	Impatto del rischio (NETTO)	Probabilità del rischio (NETTO)	Rischio complessivo attuale (NETTO)
3	3	9	SC 3.1	Il processo di screening dell'AdG prevede controlli incrociati con le autorità nazionali che amministrano altri fondi e con altri Stati membri interessati.	In fase di candidatura, il beneficiario dichiara di non aver ricevuto finanziamenti per la medesima proposta progettuale, se non nei limiti di quanto consentito dalla normativa in materia di cumulo. Durante i controlli propedeutici alla firma della Convenzione AdG-Capofila si utilizzano il Registro Nazionale Aiuti che dà conto degli altri contributi concessi a titolo di de minimis e degli altri regimi.	Sì	Sì	Elevato	-2	-1	1	2	2
			SC 3.2	Nel corso della programmazione sono state estese alcune misure di contesto favorevoli	L'entrata a regime di RNA e l'estensione dell'obbligo di fatturazione elettronica sono senza dubbio misure di contesto favorevoli. Inoltre si segnala che Il decreto-legge n. 13 del 24 febbraio 2023, convertito dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 all'art. 5 commi 6, 7 e 8 richiamato dalla Circolare dell'8 gennaio 2025, n. 1 della Ragioneria Generale dello Stato, stabilisce l'obbligo di apposizione del codice unico progetto (CUP) in fattura per tutti gli acquisti di beni e servizi oggetto di incentivi pubblici erogati a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, a partire dal 1° giugno 2023.	Sì	Sì	Elevato					

[illegible]

2: VALUTAZIONE DELL'ESPOSIZIONE A RISCHI DI FRODE SPECIFICI - ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E VERIFICA DELLE ATTIVITÀ

DESCRIZIONE DEL RISCHIO							
Rif. rischio	Rischio	Descrizione del rischio	Descrizione dettagliata del rischio	Chi è esposto al rischio? (Autorità di gestione (AdG) / Organismi di attuazione (OA) / Autorità di certificazione (AdC) / Beneficiari (BF) / Terzi	Il rischio è interno (nell'ambito delle AdG), esterno o frutto di collusione?	Il rischio riguarda la sua Autorità di gestione?	Motivare la risposta, se negativa
Attuazione - rischi relativi ad appalti pubblici per contratti aggiudicati e gestiti dai beneficiari							
IR1	Conflitto di interessi occulto o pagamenti illeciti	Un membro del personale del beneficiario favorisce un candidato / offerente perché: - si è verificato un conflitto di interessi non dichiarato oppure - sono stati versati pagamenti illeciti e tangenti	1) Può accadere che i beneficiari aggiudichino contratti di subappalto a terzi nei confronti dei quali un membro del personale nutre un interesse, sia esso di carattere finanziario o di altro genere. Analogamente, le organizzazioni non possono rendere integralmente noti tutti i conflitti di interesse quando si candidano per un contratto oppure 2) può accadere che terzi che si sono candidati per un contratto paghino somme illecite e tangenti ai beneficiari per influenzare l'aggiudicazione.	Beneficiari e terzi	Esterno	Y	
IR2	Elusione della procedura di gara obbligatoria	Un beneficiario elude la procedura di gara obbligatoria, allo scopo di favorire un determinato candidato per l'aggiudicazione o il mantenimento di un contratto, mediante: - il frazionamento delle acquisizioni o - l'assegnazione ingiustificata dell'appalto ad un solo fornitore o - la mancata organizzazione di una gara d'appalto o - la proroga irregolare del contratto.	1) Può accadere che i beneficiari frazionino un'acquisizione in due o più ordini di acquisto o contratti al fine di evitare di dover bandire una procedura di gara o una verifica della gestione di livello superiore o 2) che i beneficiari falsifichino il motivo per cui hanno aggiudicato i contratti ad un solo fornitore definendo specifiche molto restrittive o 3) aggiudichino contratti a terzi favoriti senza effettuare la gara d'appalto richiesta o 4) proroghino le durate originarie dei contratti, mediante l'inserimento di una clausola contrattuale o di una condizione supplementare, al fine di evitare una nuova gara d'appalto.	Beneficiari e terzi	Esterno	Y	
IR3	Manipolazione della gara d'appalto obbligatoria	Un membro del personale del beneficiario favorisce un offerente in una procedura di gara mediante: - specifiche atte a favorire le turbative d'asta - la divulgazione dei dati relativi alle offerte o - la manipolazione delle offerte.	1) Può accadere che i beneficiari "personalizzino" le richieste di offerte o di proposte in modo che esse prevedano specifiche che corrispondono appositamente alle qualifiche di un particolare offerente o che solo un offerente può soddisfare. È possibile che vengano richieste specifiche eccessivamente restrittive per escludere altri offerenti qualificati o 2) che il personale di un beneficiario addetto alla definizione del progetto o alla valutazione delle offerte divulghi informazioni riservate per aiutare un offerente favorito a formulare una proposta tecnica o finanziaria migliore (bilanci di previsioni, soluzioni preferite o dettagli sulle offerte concorrenti) o 3) che i beneficiari manipolino le offerte dopo averle ricevute per garantire la selezione di un offerente favorito	Beneficiari e terzi	Esterno	Y	
IR4	Offerte concordate	Gli offerenti manipolano la procedura di appalto organizzata da un beneficiario al fine di aggiudicarsi un contratto attraverso la collusione con altri offerenti o predisponendo offerte fittizie: - offerte concordate, comprese quelle presentate da aziende collegate tra loro o - fornitori fantasma di servizi	1) Può accadere che terzi appartenenti a una particolare area geografica, regione o settore agiscano in collusione per sconfiggere la concorrenza e aumentare i prezzi mediante il ricorso a vari sistemi di offerte concordate quali offerte complementari, rotazione delle offerte, soppressione delle offerte e divisione del mercato oppure 2) facciano partecipare un fornitore "fantasma" di servizi al fine di presentare offerte complementari che rientrano nell'ambito di offerte concordate, gonfiare i costi o semplicemente generare fatture fittizie. Inoltre, è possibile che un dipendente del beneficiario autorizzi pagamenti a favore di un fornitore fittizio al fine di appropriarsi indebitamente di finanziamenti	Terzi	Esterno	Y	
IR5	Offerta incompleta	Un offerente manipola la procedura di gara omettendo di specificare taluni costi nella propria offerta	Può accadere che vi siano terzi che non indicano nelle loro offerte dati completi, aggiornati e precisi in merito ai costi o ai prezzi, causando l'aumento del prezzo dell'appalto.	Terzi	Esterno	Y	
IR6	Manipolazione delle dichiarazioni di spesa	Un offerente manipola fatture o dichiarazioni di spesa al fine di sovraccaricare i costi o di ricaricare quelli sostenuti. - Duplicazione delle dichiarazioni di spesa da parte di un singolo offerente o - Fatture false, gonfiate o duplicate.	1) Può accadere che un terzo al quale siano stati assegnati più ordini di lavoro di natura analoga carichi gli stessi costi relativi al personale, le tasse o le spese su diversi contratti o 2) che vi siano terzi che presentano deliberatamente fatture false, gonfiate o duplicate, sia agendo isolatamente sia in collusione con il personale dell'ente appaltante.	Terzi	Esterno	Y	
IR7	Mancata consegna o sostituzione di prodotti	Gli aggiudicatari violano le condizioni contrattuali qualora non consegnino i prodotti concordati oppure li alterino o li sostituiscano con merce di qualità inferiore - Sostituzione di prodotti o - Assenza dei prodotti o prestazione dei servizi non conforme a quanto convenuto	1) Può accadere che terzi sostituiscano i prodotti specificati nel contratto con altri di qualità inferiore o che non soddisfino le specifiche contrattuali e poi dichiarino il falso, asserendo di averle soddisfatte, e che i beneficiari siano complici in tale frode o 2) alcuni o tutti i prodotti o servizi oggetto della consegna in base ai termini contrattuali non vengano consegnati o resi, o che il contratto sia stato deliberatamente eseguito in modo non conforme a quanto convenuto.	Beneficiari e terzi	Esterno	Y	
IR8	Modifica di un contratto esistente	Un beneficiario e un aggiudicatario si accordano per modificare un contratto esistente stabilendo condizioni più favorevoli per il terzo in misura tale da invalidare la decisione originaria di aggiudicazione dell'appalto.	Può accadere che la modifica venga apportata ad avvenuta stipulazione del contratto tra un beneficiario e un terzo e che alteri i termini/le condizioni contrattuali in misura tale che la decisione originaria di aggiudicazione dell'appalto non possa più essere valida.	Beneficiari e terzi	Esterno	Y	
Attuazione - rischi relativi ai costi di personale sostenuti da beneficiari o terzi							
IR9	Sopravalutazione della qualità o delle attività del personale	Un offerente sopravvaluta intenzionalmente la qualità del personale fornito o delle attività svolte per rivendicare le relative spese come costi ammissibili. - Manodopera non sufficientemente qualificata o - Descrizioni approssimative delle attività portate a termine dal personale	1) Può accadere che un beneficiario o un terzo proponga una squadra di personale adeguatamente qualificato per una gara d'appalto al solo scopo di svolgere il lavoro con una manodopera non sufficientemente qualificata oppure 2) falsifichi deliberatamente le descrizioni delle mansioni svolte dal personale affinché le spese rivendicate siano considerate costi ammissibili	Beneficiari e terzi	Esterno	Y	
IR10	Costi di personale fittizi	Un beneficiario dichiara costi di personale fittizi per attività che non vengono svolte o non sono state svolte conformemente ai termini contrattuali. - Costi di personale fittizi o - Mancata retribuzione degli straordinari o - Dichiarazione di tariffe orarie errate o - Dichiarazione di costi relativi a personale inesistente o - Dichiarazione di costi relativi al personale per attività che si sono svolte al di fuori del periodo di esecuzione del contratto.	1) Può accadere che un beneficiario o un terzo dichiarino deliberatamente costi di personale fittizi "gonfiando" il numero delle ore di lavoro dei formatori o falsificando i documenti che attestano l'esistenza di tali attività, quali il foglio delle presenze e le fatture per l'affitto delle aule per la formazione o 2) che un beneficiario o un terzo dichiarino deliberatamente che si sono svolte delle ore di lavoro straordinario per le quali non è stata erogata alcuna retribuzione al personale o 3) che un beneficiario o un terzo dichiarino deliberatamente costi relativi al personale eccessivamente onerosi indicando tariffe orarie false o un numero di ore effettive di lavoro non corrispondente alla realtà o 4) che un beneficiario o un terzo falsifichino la documentazione per rivendicare costi relativi a personale che non è stato impiegato o a personale inesistente o 5) che un beneficiario o un terzo falsifichino deliberatamente la documentazione per indurre a credere che abbiano sostenuto dei costi durante il periodo di esecuzione del contratto.	Beneficiari e terzi	Esterno	Y	
IR11	Costi di personale erroneamente ripartiti tra progetti specifici	Un beneficiario ripartisce di proposito in maniera errata i costi relativi al personale tra progetti dell'UE e progetti finanziati da altre fonti	Può accadere che un beneficiario ripartisca deliberatamente in modo errato i costi relativi al personale tra progetti dell'UE e progetti finanziati da altre fonti	Beneficiari	Esterno	Y	

DESCRIZIONE DEL RISCHIO				
Rif. rischio	Rischio	Descrizione del rischio	Chi è esposto al rischio?	Il rischio è interno (nell'ambito delle AG), esterno o frutto di collusione?
IR1	Conflitto di interessi occulto o pagamenti illeciti	Un membro del personale del beneficiario favorisce un candidato / offerente perché: - si è verificato un conflitto di interessi non dichiarato oppure - sono stati versati pagamenti illeciti e tangenti	Beneficiari e terzi	Esterno

RISCHIO LORDO			CONTROLLI ESISTENTI										RISCHIO NETTO		
Impatto del rischio (LORDO)	Probabilità del rischio (LORDO)	Rischio complessivo (LORDO)	Rif. controllo	Descrizione del controllo	Note	Può dimostrare il funzionamento di questo controllo?	Effettua regolarmente un test di questo controllo?	Quanto ritiene che sia efficace questo controllo?	Effetto dei controlli combinati sull'IMPATTO del rischio considerando i livelli di fiducia	Effetto dei controlli combinati sulla PROBABILITÀ del rischio considerando i livelli di fiducia	Impatto del rischio (NETTO)	Probabilità del rischio (NETTO)	Rischio complessivo attuale (NETTO)		
3	2	6	Conflitto di interesse non dichiarato												
			IC 1.1	L'AdG richiede che i comitati di valutazione del beneficiario comprendano diversi membri del personale direttivo che si avvicendano a rotazione e vengono selezionati con un certo grado di casualità per partecipare ai comitati. L'AdG verifica il funzionamento di questi controlli su un campione di beneficiari.	Il nuovo Codice degli Appalti (art. 93, comma 4 del Codice) indica che le nomine dei membri delle commissioni di valutazione siano effettuate secondo principi di trasparenza, competenza e rotazione. E' inoltre previsto all'art. 16 che le stazioni appaltanti adottino misure adeguate per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione. Il personale che versa nelle ipotesi di conflitto identificate dal medesimo articolo ne dà comunicazione alla stazione appaltante o all'ente concedente e si astiene dal partecipare alla procedura di aggiudicazione e all'esecuzione.	Si	No	Medio	-1	-1	2	1	2		
			IC 1.2	L'AdG richiede che i beneficiari prevedano politiche in materia di conflitto di interessi, nonché dichiarazioni e registri relativi ai conflitti.	Nel caso di beneficiari pubblici, ciascun soggetto è tenuto al rispetto dei propri codici di comportamento interno. Inoltre il Programma ha previsto che i soggetti che svolgono attività di consulenza gestionale per le attività progettuali non possono partecipare ad altre procedure di evidenza pubblica per la fornitura di prestazioni o servizi nell'ambito dell'operazione presentata. I prestatori individuati devono essere comunque diversi dagli organismi coinvolti a qualsiasi titolo nella gestione del programma.	Si	No	Medio							
			IC 1.3	L'AdG fornisce orientamenti chiari o una formazione ai beneficiari sull'etica, sui conflitti di interessi e sulle conseguenze della mancata adesione alle linee guida approvate.	Il Programma definisce nella documentazione messa a disposizione dei beneficiari gli obblighi per il beneficiario Capofila e per i suoi partner. Nel caso di beneficiari pubblici, ciascun soggetto è tenuto al rispetto dei propri codici di comportamento interno e dei piani triennali anticorruzione. Le procedure del programma prevedono nel SIGECO un paragrafo specificamente dedicato (cfr. punto 2.2.1.1 del SIGECO "Procedure volte a prevenire il conflitto di interessi" che rimanda alla policy di programma in materia di conflitto).	Si	No	Medio							
			IC 1.4	L'AdG attua e rende pubblico un meccanismo per denunciare le irregolarità in caso di sospetta condotta fraudolenta.	Si, nel SIGECO l'AdG ha previsto la procedura per la segnalazione di irregolarità e sospetti casi di frode ad organi competenti (ad es. segnalazioni all'OLAF per errori superiori ai 10.000 euro) Inoltre il SIGeCo prevede l'attuazione della procedura relativa al whistleblowing ed al trattamento delle segnalazioni, così come previsto nell'ambito del Piano Triennale anticorruzione.	Si	Si	Elevato							
			IC 1.5	Le procedure previste dal Programma sono state migliorare nel corso della programmazione, tenendo conto dell'esito dei controlli via via effettuati.	Le procedure in essere e in corso di definizione tengono conto dell'esperienza precedente.	Si	Si	Elevato							
			Pagamenti illeciti e tangenti												
			IC 1.11	L'AdG richiede che i comitati di valutazione del beneficiario comprendano diversi membri del personale direttivo che si avvicendano a rotazione e vengono selezionati con un certo grado di casualità per partecipare ai comitati.	Il nuovo Codice degli Appalti (art. 93, comma 4 del Codice) indica che le nomine dei membri delle commissioni di valutazione siano effettuate secondo principi di trasparenza, competenza e rotazione. E' inoltre previsto all'art. 16 che le stazioni appaltanti adottino misure adeguate per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione. Il personale che versa nelle ipotesi di conflitto identificate dal medesimo articolo ne dà comunicazione alla stazione appaltante o all'ente concedente e si astiene dal partecipare alla procedura di aggiudicazione e all'esecuzione.	Si	No	Medio							
			IC 1.12	L'AdG richiede che i beneficiari prevedano politiche in materia di conflitto di interessi, nonché dichiarazioni e registri relativi ai conflitti.	Nel caso di beneficiari pubblici, ciascun soggetto è tenuto al rispetto dei propri codici di comportamento interno. Inoltre il Programma ha previsto che i soggetti che svolgono attività di consulenza gestionale per le attività progettuali non possono partecipare ad altre procedure di evidenza pubblica per la fornitura di prestazioni o servizi nell'ambito dell'operazione presentata	Si	No	Medio							
			IC 1.13	L'AdG fornisce orientamenti chiari o una formazione ai beneficiari sull'etica, sui conflitti di interessi e sulle conseguenze della mancata adesione alle linee guida approvate.	Il Programma definisce nella documentazione messa a disposizione dei beneficiari gli obblighi per il beneficiario Capofila e per i suoi partner. Nel caso di beneficiari pubblici, ciascun soggetto è tenuto al rispetto dei propri codici di comportamento interno e dei piani triennali anticorruzione. Le procedure del programma prevedono nel SIGECO un paragrafo specificamente dedicato (cfr. punto .2.2.1.1 del SIGECO "Procedure volte a prevenire il conflitto di interessi" che rimanda alla policy di programma in materia di conflitto).	Si	No	Medio							

DESCRIZIONE DEL RISCHIO				
Rif. rischio	Rischio	Descrizione del rischio	Chi è esposto al rischio?	Il rischio è interno (nell'ambito delle AG), esterno o frutto di collusione?
IR2	Elusione della procedura di gara obbligatoria	Un beneficiario elude la procedura di gara obbligatoria, allo scopo di favorire un determinato candidato per l'aggiudicazione o il mantenimento di un contratto, mediante: - il frazionamento delle acquisizioni o - l'assegnazione ingiustificata dell'appalto ad un solo fornitore o - la mancata organizzazione di una gara d'appalto o - la proroga irregolare del contratto.	Beneficiari e terzi	Esterno

RISCHIO LORDO									RISCHIO NETTO									
Impatto del rischio (LORDO)	Probabilità del rischio (LORDO)	Rischio complessivo (LORDO)	Rif. controllo	Descrizione del controllo	Note	Può dimostrare il funzionamento di questo controllo?	Effettua regolarmente un test di questo controllo?	Quanto ritiene che sia efficace questo controllo?	Effetto dei controlli combinati sull'IMPATTO del rischio considerando i livelli di fiducia	Effetto dei controlli combinati sulla PROBABILITÀ del rischio considerando i livelli di fiducia	Impatto del rischio (NETTO)	Probabilità del rischio (NETTO)	Rischio complessivo attuale (NETTO)					
4	3	12	Frazionamento delle acquisizioni															
			IC 2.1	L'AdG esamina un elenco di contratti proposti dai beneficiari precedentemente all'attuazione dei programmi per quanto riguarda i contratti leggermente al di sotto dei valori di soglia	Tale prassi non è prevista dal Programma	NO	NO	Basso	-1	-2	3	1	3					
			IC 2.2	L'AdG richiede che le aggiudicazioni dei contratti vengano sottoposte a verifica attraverso un meccanismo secondario attuato dal beneficiario e diverso dal comitato di selezione (per es. il controllo viene svolto da personale direttivo del beneficiario) in modo da verificare che per ciascun contratto siano state osservate le procedure di appalto. L'AdG verifica il funzionamento di questi controlli su un campione di beneficiari.	Così come previsto nella Manualistica di Programma il controllo sulla regolarità delle procedure di appalto viene effettuato dalla stazione appaltante, soggetta al rispetto delle norme in materia di contratti pubblici, ed è successivamente oggetto di verifica di I livello. Più precisamente, il Programma prevede che le procedure di gara sotto soglia siano verificate in relazione ad alcuni punti di controllo individuati dall'analisi dei rischi; nel caso di gare sopra soglia il controllo viene effettuato al 100% a meno che la gara non sia stata gestita tramite una centrale di committenza, nel qual caso non si procede ad alcun controllo stante la specializzazione della stazione appaltante. Ulteriori elementi della procedura di verifica sono definiti nella Manualistica.	SI	SI	Medio										
			IC 2.3	Si comprova che i beneficiari abbiano predisposto un meccanismo di revisione interna per verificare regolarmente il funzionamento dei controlli interni relativi all'appalto.	I beneficiari pubblici sono tenuti ad applicare la normativa vigente in materia.	NO	NO	Basso										
			Aggiudicazioni ingiustificate ad un singolo fornitore															
			IC 2.11	L'AdG richiede che tutte le aggiudicazioni ad un singolo fornitore vengano prima approvate attraverso un meccanismo secondario diverso dal dipartimento appalti (per es. personale direttivo del beneficiario). L'AdG verifica il funzionamento di questi controlli su un campione di beneficiari.	Così come previsto nella Manualistica il controllo sulla regolarità delle procedure di appalto viene effettuato dalla stazione appaltante, soggetta al rispetto delle norme in materia di contratti pubblici, ed è successivamente oggetto di verifica di I livello. Più precisamente, il Programma prevede che le procedure di gara sotto soglia siano verificate in relazione ad alcuni punti di controllo individuati dall'analisi dei rischi; nel caso di gare sopra soglia il controllo viene effettuato al 100% a meno che la gara non sia stata gestita tramite una centrale di committenza, nel qual caso non si procede ad alcun controllo stante la specializzazione della stazione appaltante. Ulteriori elementi della procedura di verifica sono definiti nella Manualistica.	SI	SI	Medio										
			IC 2.12	Le aggiudicazioni ad un singolo fornitore devono essere prima autorizzate dall'AdG.	Tale prassi non è prevista dal Programma. Ogni beneficiario sceglie autonomamente i propri fornitori nel rispetto della normativa appalti che viene verificata dai controllori di I livello e dai controllori dell'AdA	NO	NO	Basso										
			IC 2.13	L'AdG effettua una verifica periodica su un campione di contratti per garantire che le specifiche tecniche non siano troppo restrittive rispetto ai servizi richiesti per il programma.	Tale compito viene svolto dal Programma tramite i controllori di I livello che nell'ambito delle verifiche sulla procedura accertano anche l'eventuale presenza di specifiche tecniche troppo restrittive.	SI	SI	Medio										
			IC 2.14	Si comprova che i beneficiari abbiano predisposto un meccanismo di revisione interna per verificare regolarmente il funzionamento dei controlli interni relativi all'appalto.	I beneficiari pubblici sono tenuti ad applicare la normativa vigente in materia.	NO	NO	Basso										
			IC 2.X	Inserire la descrizione di ulteriori controlli...														
			Proroga irregolare del contratto															
			IC 2.21	L'AdG richiede che tutte le aggiudicazioni dei contratti vengano sottoposte a verifica attraverso un meccanismo secondario attuato dal beneficiario e diverso dal comitato di selezione (per es. il controllo viene svolto da personale direttivo del beneficiario) in modo da verificare che per ciascun contratto siano state osservate le procedure di appalto. L'AdG verifica il funzionamento di questi controlli su un campione di beneficiari.	L'AdG verifica, nell'ambito degli accertamenti amministrativo-documentali, un campione delle gare effettuate dai beneficiari secondo quanto previsto nell'analisi dei rischi. Più precisamente, la Manualistica prevede che le procedure di gara sotto soglia relative al Programma siano verificate in relazione ad alcuni punti di controllo individuati dall'analisi dei rischi; nel caso di gare sopra soglia il controllo viene effettuato al 100% a meno che la gara non sia stata gestita tramite una centrale di committenza, nel qual caso non si procede ad alcun controllo stante la specializzazione della stazione appaltante. Ulteriori elementi della procedura di verifica sono definiti nella Manualistica.	SI	SI	Medio										
			IC 2.22	L'AdG effettua una verifica periodica su un campione di contratti al fine di garantire la corretta osservanza della procedura d'appalto.	L'AdG verifica, nell'ambito degli accertamenti amministrativo-documentali, un campione delle gare effettuate dai beneficiari secondo quanto previsto nell'analisi dei rischi. Inoltre l'AdG riesamina i contratti sui quali siano state rilevate anomalie e irregolarità da parte dei controllori dell'AdA procedendo, se dal caso, ad effettuare i tagli richiesti dagli ispettori di II livello.	SI	SI	Elevato										

IC 2.23	L'AdG richiede che i beneficiari prevedano politiche in materia di conflitto di interessi, nonché dichiarazioni e registri relativi ai conflitti e ne verifica il funzionamento su un campione di beneficiari. L'AdG verifica il funzionamento di questi controlli su un campione di beneficiari.	Nel caso di beneficiari pubblici, ciascun soggetto è tenuto al rispetto dei propri codici di comportamento interno. Inoltre il Programma ha previsto che i soggetti che svolgono attività di consulenza gestionale per le attività progettuali non possono partecipare ad altre procedure di evidenza pubblica per la fornitura di prestazioni o servizi nell'ambito dell'operazione presentata. Le procedure del programma prevedono nel SIGECO un paragrafo specificamente dedicato (cfr. punto 2.2.1.1 del SIGECO "Procedure volte a prevenire il conflitto di interessi" che rimanda alla policy di programma in materia di conflitto). E' previsto che i beneficiari rilascino una dichiarazione di assenza di conflitto rispetto agli incarichi che affidano (punto 4.4 della policy di programma); è stata svolta apposita formazione rivolta ai beneficiari a cura dell'AdG in data 4 febbraio 2025.	SI	NO	Medio
IC 2.24	Si comprova che i beneficiari abbiano predisposto un meccanismo di revisione interna per verificare regolarmente il funzionamento dei controlli interni relativi all'appalto.	I beneficiari pubblici sono tenuti ad applicare la normativa vigente in materia.	NO	NO	Basso
IC 2.X	Inserire la descrizione di ulteriori controlli...				
Mancato svolgimento della gara d'appalto					
IC 2.31	L'AdG richiede che tutte le aggiudicazioni dei contratti vengano sottoposte a verifica attraverso un meccanismo secondario attuato dal beneficiario e diverso dal comitato di selezione (per es. il controllo viene svolto da personale direttivo del beneficiario) in modo da verificare che per ciascun contratto siano state osservate le procedure di appalto. L'AdG verifica il funzionamento di questi controlli su un campione di beneficiari.	L'AdG verifica, nell'ambito degli accertamenti amministrativo-documentali, un campione delle gare effettuate dai beneficiari secondo quanto previsto nell'analisi dei rischi. Più precisamente, la Manualistica prevede che le procedure di gara sotto soglia relative al Programma siano verificate in relazione ad alcuni punti di controllo individuati dall'analisi dei rischi; nel caso di gare sopra soglia il controllo viene effettuato al 100% a meno che la gara non sia stata gestita tramite una centrale di committenza, nel qual caso non si procede ad alcun controllo stante la specializzazione della stazione appaltante. Ulteriori elementi della procedura di verifica sono definiti nella Manualistica.	SI	SI	Medio
IC 2.32	Le modifiche contrattuali volte a prorogare un accordo originario al di là di una soglia significativa predefinita devono prima essere approvate dall'AdG.	La proroga contrattuale è oggetto delle verifiche di I e II livello nell'ambito dei controlli effettuati sulla regolarità della procedura seguita	SI	SI	Medio
IC 2.33	Si comprova che i beneficiari abbiano predisposto un meccanismo di revisione interna per verificare regolarmente il funzionamento dei controlli interni relativi all'appalto.	I beneficiari pubblici sono tenuti ad applicare la normativa vigente in materia.	NO	NO	Basso
IC 2.34	Le procedure previste dal Programma sono state migliorate nel corso della programmazione, tenendo conto dei controlli via via effettuati.	Essendo in fase di avvio della programmazione 21-27, le misure messe in atto tengono conto dell'esperienza della programmazione precedente.	SI	SI	Medio

[illegible]

[illegible]

DESCRIZIONE DEL RISCHIO				
Rif. rischio	Rischio	Descrizione del rischio	Chi è esposto al rischio?	Il rischio è interno (nell'ambito delle AG), esterno o frutto di collusione?
IR4	Offerte concordate	Gli offerenti manipolano la procedura di appalto organizzata da un beneficiario al fine di aggiudicarsi un contratto attraverso la collusione con altri offerenti o predisponendo offerte fittizie: - offerte concordate, comprese quelle presentate da aziende collegate tra loro o - fornitori fantasma di servizi	Terzi	Esterno

RISCHIO LORDO			CONTROLLI ESISTENTI						RISCHIO NETTO					
Impatto del rischio (LORDO)	Probabilità del rischio (LORDO)	Rischio complessivo (LORDO)	Rif. controllo	Descrizione del controllo	Note	Può dimostrare il funzionamento di questo controllo?	Effettua regolarmente un test di questo controllo?	Quanto ritiene che sia efficace questo controllo?	Effetto dei controlli combinati sull'IMPATTO del rischio considerando i livelli di fiducia	Effetto dei controlli combinati sulla PROBABILITÀ del rischio considerando i livelli di fiducia	Impatto del rischio (NETTO)	Probabilità del rischio (NETTO)	Rischio complessivo attuale (NETTO)	
4	2	8	Offerte concordate						-1	-1	3	1	3	
			IC 4.1	L'AdG richiede che i beneficiari attuino dei controlli per rilevare l'eventuale presenza di dati relativi alle offerte costantemente elevati o inconsueti (per esempio tramite valutatori di offerte che abbiano una buona conoscenza del mercato) e di rapporti inusuali tra terzi (per esempio la rotazione dei contratti). L'AdG verifica il funzionamento di tali controlli su un campione di beneficiari.	I beneficiari pubblici sono tenuti a rispettare le disposizioni contenute in materia di appalti. Laddove la procedura di gara lo preveda, i controllori verificano la soglia di anomalia. Nel corso delle verifiche è in ogni caso accertata la congruità delle offerte.	SI	SI	Elevato						
			IC 4.2	L'AdG richiede che i beneficiari adottino una comparazione di riferimento dei prezzi per prodotti o servizi standard. L'AdG verifica il funzionamento di questi controlli su un campione di beneficiari.	Il Programma non utilizza costi standard.	NO	NO	Basso						
			IC 4.3	L'AdG impartisce una formazione per i beneficiari interessati sulla prevenzione e sul rilevamento di condotte fraudolente nell'ambito degli appalti pubblici.	Le Pubbliche Amministrazioni sono tenuti ad uniformarsi alla disciplina in materia anche attraverso il Piano Triennale dell'Anticorruzione. Il Programma ha previsto nella programmazione 14-20 diversi momenti formativi in materia delle frodi e conflitto di interesse; anche nell'ambito del nuovo ciclo di programmazione tali temi saranno oggetto di periodici incontri di formazione e aggiornamento .	SI	SI	Basso						
			IC 4.4	L'AdG attua e rende pubblico un meccanismo per denunciare le irregolarità in caso di sospetta condotta fraudolenta.	SI, nel SIGECO l'AdG ha previsto la procedura per la segnalazione di irregolarità e sospetti casi di frode ad organi competenti (ad es. segnalazioni all'OLAF per errori superiori ai 10.000 euro). Inoltre il SiGeCo prevede l'attuazione della procedura relativa al whistleblowing ed al trattamento delle segnalazioni, così come previsto nell'ambito del Piano Triennale anticorruzione..	SI	SI	Elevato						
			IC 4.5	Si verifica se le aziende che partecipano a un appalto (in particolare alle tre procedure di offerta) siano collegate tra loro (gestione, titolari, ecc.) mediante l'utilizzo di strumenti open source o di ARACHNE	I controlli tramite Arachne sono previsti nell'ambito della procedura di verifica delle dichiarazioni sul conflitto di interessi. Inoltre vengono svolti d'ufficio in base a segnalazioni o criticità rilevate in sede di attuazione dei progetti	No	No	Basso						
			IC 4.6	Si verifica se le aziende che avevano preso parte a un appalto siano poi divenute appaltatrici o subappaltatrici dell'offerente vincitore	SI, nel SIGECO l'AdG ha previsto la procedura per la segnalazione di irregolarità e sospetti casi di frode ad organi competenti (ad es. segnalazioni all'OLAF per errori superiori ai 10.000 euro) Inoltre il SiGeCo prevede l'attuazione della procedura relativa al whistleblowing ed al trattamento delle segnalazioni, così come previsto nell'ambito del Piano Triennale anticorruzione.	NO	NO	Basso						
			IC 4.X	Inserire la descrizione di ulteriori controlli...										
			Fornitori fantasma di servizi											
			IC 4.11	L'AdG richiede che i beneficiari portino a termine i controlli generali nei confronti di tutti i terzi. Tali controlli possono comprendere le verifiche generali sui siti web, le informazioni sulla sede delle aziende, ecc. L'AdG verifica il funzionamento di tali controlli su un campione di beneficiari.	Le regole di programma prevedono che i beneficiari siano responsabili delle spese da loro stessi sostenute. I controllori nell'ambito delle verifiche di propria competenza accertano la regolarità delle prestazioni di servizio. Inoltre l'AdG può svolgere d'ufficio controlli su siti web o tramite Arachne in base a segnalazioni o criticità rilevate in sede di attuazione dei progetti	SI	SI	Medio						
			IC 4.12	L'AdG attua e rende pubblico un meccanismo per denunciare le irregolarità in caso di sospetta condotta fraudolenta.	Nel SiGeCo l'AdG ha previsto la procedura per la segnalazione di irregolarità e sospetti casi di frode ad organi competenti (ad es. segnalazioni all'OLAF per errori superiori ai 10.000 euro) Inoltre il SiGeCo prevede l'attuazione della procedura relativa al whistleblowing ed al trattamento delle segnalazioni, così come previsto nell'ambito del Piano Triennale anticorruzione.	SI	SI	Elevato						
			IC 4.X	Inserire la descrizione di ulteriori controlli...										

RISCHIO NETTO			PIANO D'AZIONE					RISCHIO PREVISTO		
Impatto del rischio (NETTO)	Probabilità del rischio (NETTO)	Rischio complessivo attuale (NETTO)	Nuovo controllo in programma	Responsabile	Termine ultimo per l'attuazione	Effetto dei controlli combinati in programma sul nuovo IMPATTO del rischio (NETTO)	Effetto dei controlli combinati in programma sulla nuova PROBABILITÀ del rischio (NETTO)	Impatto del rischio (PREVISTO)	Probabilità del rischio (PREVISTO)	Rischio complessivo (PREVISTO)

1	-1
2	-2
3	-3
4	-4
5	-5

DESCRIZIONE DEL RISCHIO				
Rif. rischio	Rischio	Descrizione del rischio	Chi è esposto al rischio?	Il rischio è interno (nell'ambito delle AG), esterno o frutto di collusione?
IRS	Offerta incompleta	Un offerente manipola la procedura di gara omettendo di specificare taluni costi nella propria offerta	Terzi	Esterno

[illegible][illegible]

DESCRIZIONE DEL RISCHIO				
Rif. rischio	Rischio	Descrizione del rischio	Chi è esposto al rischio?	Il rischio è interno (nell'ambito delle AG), esterno o frutto di collusione?
IR6	Manipolazione delle dichiarazioni di spesa	Un offerente manipola fatture o dichiarazioni di spesa al fine di sovraccaricare i costi o di ricaricare quelli sostenuti. - Duplicazione delle dichiarazioni di spesa da parte di un singolo offerente o - Fatture false, gonfiate o duplicate.	Terzi	Esterno

RISCHIO LORDO			CONTROLLI ESISTENTI								RISCHIO NETTO		
Impatto del rischio (LORDO)	Probabilità del rischio (LORDO)	Rischio complessivo (LORDO)	Rif. controllo	Descrizione del controllo	Note	Può dimostrare il funzionamento di questo controllo?	Effettua regolarmente un test di questo controllo?	Quanto ritiene che sia efficace questo controllo?	Effetto dei controlli combinati sull'IMPATTO del rischio considerando i livelli di fiducia	Effetto dei controlli combinati sulla PROBABILITÀ del rischio considerando i livelli di fiducia	Impatto del rischio (NETTO)	Probabilità del rischio (NETTO)	Rischio complessivo attuale (NETTO)
3	2	6		Duplicazioni delle dichiarazioni di spesa					-1	-1	2	1	2
			IC 6.1	L'AdG richiede che il beneficiario verifichi le relazioni di attività e le risultanze del contratto a dimostrazione dei costi (per es. nomi dei membri del personale) e che, a termini di contratto, possa richiedere ulteriori prove a sostegno (per es. sistemi di registrazione dei tempi). L'AdG verifica il funzionamento di questi controlli su un campione di beneficiari.	Le regole di programma prevedono che i beneficiari siano responsabili delle spese da loro stessi sostenute. I controllori nell'ambito delle verifiche di propria competenza accertano la regolarità delle spese rendicontate e la coerenza con l'avanzamento delle attività, verificando inoltre il rilascio del CRE e/o la presenza di verbali si collaudo. La documentazione inserita in rendicontazione e le checklist di controllo sono caricate in JEMS	Si	Si	Elevato					
			IC 6.2	L'AdG attua e rende pubblico un meccanismo per denunciare le irregolarità in caso di sospetta condotta fraudolenta.	Nel SiGeCo l'AdG ha previsto la procedura per la segnalazione di irregolarità e sospetti casi di frode ad organi competenti (ad es. segnalazioni all'OLAF per errori superiori ai 10.000 euro) Inoltre il SiGeCo prevede l'attuazione della procedura relativa al whistleblowing ed al trattamento delle segnalazioni, così come previsto nell'ambito del Piano Triennale anticorruzione.	Si	Si	Elevato					
			IC 6.X	Inserire la descrizione di ulteriori controlli...									
			Fatture false, gonfiate o duplicate										
			IC 6.11	L'AdG richiede che i beneficiari svolgano una verifica delle fatture inviate per rilevare eventuali duplicazioni (per es. fatture multiple con lo stesso importo, numeri delle fatture, ecc.) o falsificazioni. L'AdG verifica il funzionamento di questi controlli su un campione di beneficiari.	Il sistema informativo consente di associare univocamente i documenti (fatture, aggiudicazioni, quietanze ecc.) a ciascuna spesa sostenuta per realizzare il progetto. I controllori di I livello accertano, anche grazie al sistema di codifica definito e al CUP, che non vi siano duplicazioni di spese presentate né falsificazioni.	Si	Si	Elevato					
			IC 6.12	L'AdG richiede che i beneficiari confrontino il prezzo finale dei prodotti / servizi con il bilancio e con i prezzi generalmente accettati per contratti analoghi. L'AdG verifica il funzionamento di questi controlli su un campione di beneficiari.	Gli importi sono previsti da contratto a seguito di procedura di gara. Tali importi non sono modificabili in fase di erogazione del servizio. In fase di verifiche di I livello si effettua la verifica della congruità del contratto e delle spese liquidate accertando che non sia superato il valore economico dell'aggiudicazione	Si	Si	Elevato					
			IC 6.13	L'AdG stessa è tenuta a svolgere verifiche periodiche a campione sulle risultanze dei progetti per confrontarne i relativi costi, al fine di stabilire se i lavori siano stati portati a termine o le spese necessarie siano state sostenute.	Il sistema informativo consente di identificare univocamente ciascun documento di spesa e pagamento e di attribuirlo a ciascun beneficiario partecipante al progetto approvato. I controllori di I livello accertano i costi sostenuti e che i lavori siano stati portati a termine o le spese necessarie siano state sostenute, verificando inoltre il rilascio del CRE e/o la presenza di verbali di collaudo.	Si	Si	Elevato					
			IC 6.14	L'AdG attua e rende pubblico un meccanismo per denunciare le irregolarità in caso di sospetta condotta fraudolenta.	Nel SiGeCo l'AdG ha previsto la procedura per la segnalazione di irregolarità e sospetti casi di frode ad organi competenti (ad es. segnalazioni all'OLAF per errori superiori ai 10.000 euro) Inoltre il SiGeCo prevede l'attuazione della procedura relativa al whistleblowing ed al trattamento delle segnalazioni, così come previsto nell'ambito del Piano Triennale anticorruzione.	Si	Si	Elevato					
			IC 6.X	Inserire la descrizione degli ulteriori controlli...									

[illegible]

DESCRIZIONE DEL RISCHIO				
Rif. rischio	Rischio	Descrizione del rischio	Chi è esposto al rischio?	Il rischio è interno (nell'ambito delle AG), esterno o frutto di collusione?
IR7	Mancata consegna o sostituzione di prodotti	Gli aggiudicatari violano le condizioni contrattuali qualora non consegnino i prodotti concordati oppure li alterino o li sostituiscano con merce di qualità inferiore - Sostituzione di prodotti o - Assenza dei prodotti o prestazione dei servizi non conforme a quanto convenuto	Beneficiari e terzi	Esterno

RISCHIO LORDO			CONTROLLI ESISTENTI								RISCHIO NETTO							
Impatto del rischio (LORDO)	Probabilità del rischio (LORDO)	Rischio complessivo (LORDO)	Rif. controllo	Descrizione del controllo	Note	Può dimostrare il funzionamento di questo controllo?	Effettua regolarmente un test di questo controllo?	Quanto ritiene che sia efficace questo controllo?	Effetto dei controlli combinati sull'IMPATTO del rischio considerando i livelli di fiducia	Effetto dei controlli combinati sulla PROBABILITÀ del rischio considerando i livelli di fiducia	Impatto del rischio (NETTO)	Probabilità del rischio (NETTO)	Rischio complessivo attuale (NETTO)					
2	2	4	Sostituzione di prodotti															
			IC 7.1	L'AdG richiede che i beneficiari, avvalendosi di esperti del settore, verifichino che i prodotti / servizi acquistati corrispondano alle specifiche contrattuali. L'AdG verifica il funzionamento di questi controlli su un campione di beneficiari.	Il sistema informativo consente di associare univocamente prodotti/servizi acquistati a ciascuna spesa, e relativo contratto stipulato, sostenuta per realizzare il progetto. I controllori di I livello accertano che i prodotti / servizi acquistati corrispondano alle specifiche contrattuali e che sia stato rilasciato il CRE o sia presente un verbale di collaudo.	Si	Si	Elevato	-1	-1	1	1	1					
			IC 7.2	L'AdG stessa svolge controlli su un campione di progetti per verificare che le relazioni di attività e i prodotti / servizi acquistati corrispondano alle specifiche contrattuali.	I controllori di I livello accertano che i prodotti / servizi acquistati corrispondano alle specifiche contrattuali e che sia stato rilasciato il CRE o sia presente un verbale di collaudo.	Si	Si	Elevato										
			IC 7.3	L'AdG attua e rende pubblico un meccanismo per denunciare le irregolarità in caso di sospetta condotta fraudolenta.	Nel SiGeCo l'AdG ha previsto la procedura per la segnalazione di irregolarità e sospetti casi di frode ad organi competenti (ad es. segnalazioni all'OLAF per errori superiori ai 10.000 euro) Inoltre il SiGeCo prevede l'attuazione della procedura relativa al whistleblowing ed al trattamento delle segnalazioni, così come previsto nell'ambito del Piano Triennale anticorruzione.	Si	Si	Elevato										
			IC 7.X			Inserire la descrizione di ulteriori controlli...												
			Assenza dei prodotti															
			IC 7.11	L'AdG esige che i beneficiari richiedano certificati relativi ai lavori o altri tipi di certificati di verifica, rilasciati da un terzo indipendente ad avvenuta esecuzione del contratto. L'AdG dovrebbe verificare il funzionamento di tali controlli su un campione di beneficiari.	Nell'ambito dei controlli di I livello viene verificata la presenza del Certificato di Regolare Esecuzione e/o dei verbali di collaudo. E' prevista una quality review a campione da parte dell'AdG, quale ulteriore modalità di prevenzione delle frodi e in generale delle irregolarità.	Si	Si	Elevato										
			IC 7.12	L'AdG stessa svolge controlli sui certificati relativi ai lavori o altri tipi di certificati di verifica da rilasciare ad avvenuta esecuzione del contratto.	Nell'ambito dei controlli di I livello viene verificata la presenza del Certificato di Regolare Esecuzione e/o dei verbali di collaudo. E' prevista una quality review a campione da parte dell'AdG, quale ulteriore modalità di prevenzione delle frodi e in generale delle irregolarità	Si	Si	Medio										
			IC 7.13	L'AdG attua e rende pubblico un meccanismo per denunciare le irregolarità in caso di sospetta condotta fraudolenta.	Nel SiGeCo l'AdG ha previsto la procedura per la segnalazione di irregolarità e sospetti casi di frode ad organi competenti (ad es. segnalazioni all'OLAF per errori superiori ai 10.000 euro) Inoltre il SiGeCo prevede l'attuazione della procedura relativa al whistleblowing ed al trattamento delle segnalazioni, così come previsto nell'ambito del Piano Triennale anticorruzione.	Si	Si	Elevato										
			IC 7.X			Inserire la descrizione di ulteriori controlli...												

RISCHIO NETTO			PIANO D'AZIONE					RISCHIO PREVISTO		
Impatto del rischio (NETTO)	Probabilità del rischio (NETTO)	Rischio complessivo attuale (NETTO)	Nuovo controllo in programma	Responsabile	Termine ultimo per l'attuazione	Effetto dei controlli combinati in programma sul nuovo IMPATTO del rischio (NETTO)	Effetto dei controlli combinati in programma sulla nuova PROBABILITÀ del rischio (NETTO)	Impatto del rischio (PREVISTO)	Probabilità del rischio (PREVISTO)	Rischio complessivo (PREVISTO)

DESCRIZIONE DEL RISCHIO				
Rif. rischio	Rischio	Descrizione del rischio	Chi è esposto al rischio?	Il rischio è interno (nell'ambito delle AG), esterno o frutto di collusione?
IR8	Modifica di un contratto esistente	Un beneficiario e un aggiudicatario si accordano per modificare un contratto esistente stabilendo condizioni più favorevoli per il terzo in misura tale da invalidare la decisione originaria di aggiudicazione dell'appalto.	Beneficiari e terzi	Esterno

RISCHIO LORDO			CONTROLLI ESISTENTI								RISCHIO NETTO		
Impatto del rischio (LORDO)	Probabilità del rischio (LORDO)	Rischio complessivo (LORDO)	Rif. controllo	Descrizione del controllo	Note	Può dimostrare il funzionamento di questo controllo?	Effettua regolarmente un test di questo controllo?	Quanto ritiene che sia efficace questo controllo?	Effetto dei controlli combinati sull'IMPATTO del rischio considerando i livelli di fiducia	Effetto dei controlli combinati sulla PROBABILITÀ del rischio considerando i livelli di fiducia	Impatto del rischio (NETTO)	Probabilità del rischio (NETTO)	Rischio complessivo attuale (NETTO)
3	2	6	IC 17.1	L'AdG esige che la procedura di modifica del contratto a cura dei beneficiari richieda l'approvazione di più di un funzionario di alto grado che sia indipendente dal processo di selezione.	Nell'ambito di ogni specifica gara il Capitolato d'Oneri deve prevedere i limiti di eventuali varianti di contratto, nel quadro di quanto normato dal Codice degli Appalti. Nel corso dei controlli di I livello, è prevista la verifica dell'esistenza delle condizioni di eventuali varianti d'opera, nel rispetto della normativa vigente.	Si	Si	Elevato	-1	-1	2	1	2
			IC 17.2	Le modifiche contrattuali che alterano un accordo originario al di là di soglie significative predefinite (sia in termini di valori che di periodi di tempo) devono prima essere approvate dall'AdG.	Qualora le modifiche contrattuali dovessero comportare una variazione del progetto la stessa dovrà essere valutata e approvata dagli organi di Programma secondo le regole definite. Se invece la modifica contrattuale non comporta variazioni del progetto approvato, quest'ultima verrà gestita direttamente dal beneficiario e verificata dai controllori di I livello per accertarne la conformità con il contratto iniziale	Si	Si	Medio					
			IC 17.3	Sono previsti dei controlli ad hoc sulle varianti negli appalti	Così come previsto nella Manualistica il controllo sulla regolarità delle procedure di appalto viene effettuato dalla stazione appaltante, soggetta al rispetto delle norme in materia di contratti pubblici, ed è successivamente oggetto di verifica di I livello secondo le modalità previste nel Manuale dei controlli documentali. E' previsto un apposito punto di controllo nella Checklist di I livello per accertare che le varianti rispettino la normativa vigente in materia di appalti.	Si	Si	Elevato					

RISCHIO NETTO			PIANO D'AZIONE					RISCHIO PREVISTO		
Impatto del rischio (NETTO)	Probabilità del rischio (NETTO)	Rischio complessivo attuale (NETTO)	Nuovo controllo in programma	Responsabile	Termine ultimo per l'attuazione	Effetto dei controlli combinati in programma sul nuovo IMPATTO del rischio (NETTO)	Effetto dei controlli combinati in programma sulla nuova PROBABILITÀ del rischio (NETTO)	Impatto del rischio (PREVISTO)	Probabilità del rischio (PREVISTO)	Rischio complessivo (PREVISTO)

1-1

2-2

3-3

4-4

DESCRIZIONE DEL RISCHIO				
Rif. rischio	Rischio	Descrizione del rischio	Chi è esposto al rischio?	Il rischio è interno (nell'ambito delle AG), esterno o frutto di collusione?
IR9	Sopravalutazione della qualità o delle attività del personale	Un offerente sopravaluta intenzionalmente la qualità del personale fornito o delle attività svolte per rivendicare le relative spese come costi ammissibili. - Manodopera non sufficientemente qualificata o - Descrizioni approssimative delle attività portate a termine dal personale	Beneficiari e terzi	Esterno

RISCHIO LORDO			CONTROLLI ESISTENTI							RISCHIO NETTO			
Impatto del rischio (LORDO) 2	Probabilità del rischio (LORDO) 3	Rischio complessivo (LORDO) 6	Rif. controllo	Descrizione del controllo	Note	Può dimostrare il funzionamento di questo controllo?	Effettua regolarmente un test di questo controllo?	Quanto ritiene che sia efficace questo controllo?	Effetto dei controlli combinati sull'IMPATTO del rischio considerando i livelli di fiducia -1	Effetto dei controlli combinati sulla PROBABILITÀ del rischio considerando i livelli di fiducia -1	Impatto del rischio (NETTO) 1	Probabilità del rischio (NETTO) 2	Rischio complessivo attuale (NETTO) 2
			Manodopera non sufficientemente qualificata										
			IC 9.1	Per quanto riguarda i costi del beneficiario relativi ai lavoratori, l'AdG dovrebbe verificare le relazioni di attività e le relazioni finanziarie definitive per rilevare eventuali discrepanze tra il personale previsto e quello effettivo (membri del personale e tempi impiegati). Si dovrebbero richiedere prove supplementari (per es. certificati di qualifica) che attestino l'idoneità di eventuali sostituti importanti.	Le spese di personale vengono rendicontate dai beneficiari allegando Time sheet mensili e/o relazione sulle attività svolte per il progetto. I controllori di I livello nell'ambito delle loro verifiche ne accertano la conformità rispetto ai costi sostenuti.	Si	Si	Elevato					
			IC 9.2	Per quanto riguarda i costi del beneficiario relativi ai lavoratori, eventuali modifiche di rilievo riguardanti i membri principali del personale possono avvenire esclusivamente previa autorizzazione dell'AG.	Per quanto riguarda i costi del beneficiario relativi ai lavoratori, eventuali modifiche di rilievo riguardanti i membri principali del personale possono avvenire esclusivamente presentando la documentazione del calcolo del costo orario ai controllori.	Si	Si	Elevato					
			IC 9.3	Per quanto riguarda i costi di terzi relativi ai lavoratori, l'AdG esige che i beneficiari sottopongano a verifica il personale fondamentale impegnato nell'esecuzione di un contratto confrontandolo con il personale proposto dagli offerenti e richiedano prove che attestino l'idoneità di sostituti importanti. L'AdG verifica il funzionamento di questi controlli su un campione di beneficiari.	Nel caso di variazioni nei gruppi di lavoro originariamente offerti, la stazione appaltante (beneficiario) richiede la dimostrazione che il nuovo personale abbia i medesimi requisiti del precedente e i costi presentati dall'aggiudicatario non siano superiori ai precedenti definiti. I controllori verificano il rispetto di tali principi.	Si	Si	Medio					
			IC 9.4	Per quanto riguarda i costi di terzi relativi ai lavoratori, in caso di modifiche di rilievo riguardanti il personale a contratto, l'AdG richiede che esse avvengano esclusivamente previa autorizzazione del beneficiario. L'AdG verifica il funzionamento di questi controlli su un campione di beneficiari.	L'AdG verifica che il personale a contratto sia stato selezionato tramite procedure trasparenti	Si	Si	Medio					
			IC 9.X	Inserire la descrizione di ulteriori controlli...									
			Descrizioni approssimative delle attività										
			IC 9.11	Per quanto riguarda i costi dei beneficiari relativi ai lavoratori, l'AdG richiede loro regolarmente di dimostrare che siano in grado verificare autonomamente il completamento delle attività previste dai progetti mediante prove quali, ad esempio, registri di presenza o sistemi di registrazione dei tempi, che vengono verificate con la dovuta cautela.	Le spese di personale vengono rendicontate dai beneficiari allegando Time sheet mensili e/o relazione sulle attività svolte per il progetto. I controllori di I livello nell'ambito delle loro verifiche ne accertano la conformità rispetto ai costi sostenuti	Si	Si	Elevato					
			IC 9.12	Per quanto riguarda i costi dei beneficiari relativi ai lavoratori, l'AdG esamina regolarmente le relazioni di attività e le relazioni finanziarie definitive pervenutele dai beneficiari stessi per rilevare eventuali discrepanze tra le attività previste e quelle effettive. Qualora si riscontrino delle differenze, vengono richieste e verificate spiegazioni e ulteriori prove.	Le spese di personale vengono rendicontate dai beneficiari allegando Time sheet mensili e/o relazione sulle attività svolte per il progetto. I controllori di I livello nell'ambito delle loro verifiche ne accertano la conformità rispetto ai costi sostenuti	Si	Si	Elevato					
			IC 9.13	Per quanto riguarda i costi di terzi relativi ai lavoratori, l'AdG esige che i beneficiari richiedano regolarmente ai terzi di dimostrare che siano in grado di contribuire autonomamente al completamento delle attività mediante prove quali, ad esempio, registri di presenza o sistemi di registrazione dei tempi, che vengono verificate con la dovuta cautela. L'AdG verifica il funzionamento di tale controllo su un campione di beneficiari.	Nel caso in cui le prestazioni di servizio siano richieste a "misura" i beneficiari dovranno verificare la presenza della documentazione attestante l'effort sostenuto dal fornitore. I controllori di I livello accertano la conformità della prestazione di servizio nell'ambito delle proprie verifiche	Si	Si	Medio					
			IC 9.14	Per quanto riguarda i costi di terzi relativi ai lavoratori, l'AdG richiede ai beneficiari di esaminare regolarmente le relazioni di attività e le relazioni finanziarie definitive per rilevare eventuali discrepanze tra le attività previste e quelle effettive. Qualora si riscontrino delle differenze, occorre richiedere e verificare spiegazioni e ulteriori prove. L'AdG verifica il funzionamento di tale controllo su un campione di beneficiari.	Nell'ambito delle verifiche di I livello i controllori accertano che i beneficiari abbiano acquisito dai propri fornitori la documentazione necessaria per procedere al pagamento dei SAL.	Si	Si	Elevato					
			IC 9.15	E' stato proposto un format di timesheet.	Il timesheet dovrà consentire la verifica dei punti di controllo inseriti nella CL di I livello: presenza di firma del dipendente e del datore; adeguatezza dell'effort all'attività dichiarata.	Si	Si	Elevato					

[illegible]

DESCRIZIONE DEL RISCHIO				
Rif. rischio	Rischio	Descrizione del rischio	Chi è esposto al rischio?	Il rischio è interno (nell'ambito delle AG), esterno o frutto di collusione?
IR11	Costi di personale erroneamente ripartiti tra progetti specifici	Un beneficiario ripartisce di proposito in maniera errata i costi relativi al personale tra progetti dell'UE e progetti finanziati da altre fonti	Beneficiari	Esterno

RISCHIO LORDO			CONTROLLI ESISTENTI								RISCHIO NETTO		
Impatto del rischio (LORDO)	Probabilità del rischio (LORDO)	Rischio complessivo (LORDO)	Rif. controllo	Descrizione del controllo	Note	Può dimostrare il funzionamento di questo controllo?	Effettua regolarmente un test di questo controllo?	Quanto ritiene che sia efficace questo controllo?	Effetto dei controlli combinati sull'IMPATTO del rischio considerando i livelli di fiducia	Effetto dei controlli combinati sulla PROBABILITÀ del rischio considerando i livelli di fiducia	Impatto del rischio (NETTO)	Probabilità del rischio (NETTO)	Rischio complessivo attuale (NETTO)
3	3	9	IC 11.1	L'AG richiede regolarmente ai beneficiari di dimostrare che siano in grado di verificare autonomamente la ripartizione delle spese relative al personale per le attività di progetto mediante prove quali, per esempio, registri di presenza, sistemi di registrazione dei tempi, dati provenienti dai libri contabili. Tali prove vengono verificate con la dovuta cautela.	Le regole di rendicontazione prevedono che in caso di personale non assunto a tempo pieno, quest'ultimo presenti timesheet o relazione attività per attestare che le ore rendicontate siano state effettivamente svolte sul progetto. Inoltre nel timesheet il beneficiario è tenuto a dichiarare se il personale lavora su altri programmi cofinanziati. Il controllore è tenuto ad attenzionare queste casistiche valutando il numero di ore lavorate dal dipendente su altri progetti. Eventuali controlli d'ufficio potranno essere svolti tramite Arachne.	Si	Si	Elevato	-2	-1	1	2	2
			IC 11.X	Inserire la descrizione di ulteriori controlli...									

[illegible]

DESCRIZIONE DEL RISCHIO						
Rif. rischio	Rischio	Descrizione del rischio	Chi è esposto al rischio? (Autorità di gestione (AG) / Organismi di attuazione (OA) / Autorità di certificazione (AC) / Beneficiari (BF) / Terzi	Il rischio è interno (nell'ambito delle AG), esterno o frutto di collusione?	L'Autorità di gestione è esposta a questo rischio?	Motivare la risposta, se negativa
CR1	Processo di verifica di gestione incompleto / inadeguato	Può accadere che le verifiche di gestione non garantiscano adeguatamente l'assenza di frodi perché l'AG non dispone delle risorse o delle competenze necessarie in materia.	AdG	Interno	Y	
CR2	Processo di certificazione della spesa incompleto / inadeguato	Può accadere che le certificazioni della spesa non garantiscano adeguatamente l'assenza di frodi perché l'AC non dispone delle risorse o delle competenze necessarie in materia.	AdC	esterno	N	
CR3	Conflitti di interesse nell'AdG	Può accadere che membri dell'AG abbiano conflitti d'interesse che influiscono indebitamente sull'approvazione dei pagamenti relativamente a taluni beneficiari.	AdG/beneficiari	Interno / Esterno	Y	
CR4	Conflitti di interesse nell'Autorità di certificazione	Può accadere che la certificazione della spesa venga effettuata da un'Autorità di certificazione in relazione con il beneficiario.	AdC/beneficiari	Esterno	N	No, in quanto il rischio riguarda l'AdC, autorità indipendente dall'AdG

RISCHIO LORDO			CONTROLLI ESISTENTI								RISCHIO NETTO		
Impatto del rischio (LORDO)	Probabilità del rischio (LORDO)	Rischio complessivo (LORDO)	Rif. controllo	Descrizione del controllo	Note	Può dimostrare il funzionamento di questo controllo?	Effettua regolarmente un test di questo controllo?	Quanto ritiene che sia efficace questo controllo?	Effetto dei controlli combinati sull'IMPATTO del rischio considerando i livelli di fiducia	Effetto dei controlli combinati sulla PROBABILITÀ del rischio considerando i livelli di fiducia	Impatto del rischio (NETTO)	Probabilità del rischio (NETTO)	Rischio complessivo attuale (NETTO)
3	2	6	CC 3.1	Il processo di pagamento presenta diverse fasi separate di approvazione, ove venga richiesto di dimostrare la regolarità delle spese (per esempio tramite pareri di audit indipendenti) prima che sia possibile concedere l'approvazione.	Le modalità di pagamento del Programma prevedono l'erogazione di un anticipo, di erogazioni intermedie a fronte di spese sostenute e validate dai controllori di I livello nonché di un regolare rapporto di avanzamento delle attività progettuali e infine del saldo a conclusione del progetto. Tutte le erogazioni sono precedute da specifici controlli in capo ai controllori di I livello, all'AdG e all'Autorità Contabile, che li svolgono nel rispetto del principio della separazione delle funzioni	3	Sì	Elevato	-2	-1	1	1	1
			CC 3.2	L'AG attua una politica in materia di conflitto di interessi che prevede una dichiarazione da rendere/confermare da parte dei controllori di I livello in occasione della validazione di ogni rendicontazione/procedura di aggiudicazione, secondo un modello approvato in allegato al SI.Ge.Co.	Così come previsto dalla Policy sul conflitto d'interesse (Manuale n. 9) tutti i controllori coinvolti nel Programma firmano una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi in fase di verifica delle singole rendicontazioni. Tali dichiarazioni sono registrate nel sistema informativo JEMS. Come previsto al punto 4.4 della Policy di Programma, l'AdG procede a verificare le dichiarazioni sui progetti campionati per il tramite del referente del SC incaricato della gestione e del corretto svolgimento della medesima. L'AdG procede annualmente alla verifica a campione delle dichiarazioni rese dai controllori, estraendo un campione dall'elenco dei controllori attivi nell'anno precedente. Per ciascun campionamento, verranno estratti: • per i controllori esterni di Regione Autonoma Valle d'Aosta e Regione Piemonte verranno estratti 4 campioni • per Regione Lombardia e Provincia Autonoma di Bolzano un campione pari al 30% dei controllori attivi nell'anno precedente.	Sì	Sì	Elevato					
			CC 3.3	L'AG svolge regolarmente corsi di formazione adeguati per tutto il personale in materia di deontologia e integrità.	Tutti i soggetti coinvolti nel processo di pagamento frequentano regolarmente i corsi di formazione delle proprie Amministrazioni. Tra i corsi offerti vi sono anche quelli relativi a responsabilità in materia di antifrode e di comportamento etico e momenti di sensibilizzazione sugli ambiti in cui la possibilità di frode è maggiore (ad es. gestione delle procedure di evidenza pubblica) al fine di innalzare il livello di consapevolezza del personale coinvolto nell'attuazione delle operazioni. Come nella precedente programmazione, in materia di conflitto di interessi e anticorruzione l'AdG organizzerà momenti di confronto e di formazione/informazione rivolti a tutti i controllori, interni ed esterni, e al personale incaricato dell'autorizzazione dei pagamenti.	Sì	Sì	Elevato					
			CC 3.4	L'AdG garantisce che i suoi membri sono consapevoli delle conseguenze che comporta la partecipazione ad attività che possano mettere in dubbio la loro integrità, con una chiara descrizione di tali conseguenze e delle relative infrazioni specifiche.	Tutti i soggetti coinvolti nel processo di pagamento si attengono al Piano Triennale Anticorruzione e al Codice di comportamento vigente e sono consapevoli delle conseguenze derivanti da eventuali comportamenti lesivi della integrità e della deontologia professionale.	Sì	Sì	Elevato					
			CC 3.5	Le procedure previste dal Programma sono state ulteriormente rafforzate.	E' stata disciplinata dettagliatamente la modalità di verifica delle autodichiarazioni in materia di conflitto di interesse rese dai controllori e da quanti partecipano ai processi di pagamento. Oltre al richiamato punto 4.3 della policy di Programma, al punto 4.2 si precisa che con periodicità annuale, viene estratta una dichiarazione resa nell'anno precedente da parte dei soggetti coinvolti nella gestione delle procedure amministrative riguardanti le operazioni finanziate. Il controllo viene effettuato tramite Arachne e Perlapa.	Sì	Sì	Elevato					

DESCRIZIONE DEL RISCHIO				
Rif. rischio	Rischio	Descrizione del rischio	Chi è esposto al rischio?	Il rischio è interno (nell'ambito delle AG), esterno o frutto di collusione?
CR4	Conflitti di interesse nell'Autorità Contabile	Può accadere che la certificazione e il pagamento della spesa venga effettuata da un'Autorità Contabile in relazione con il beneficiario.	AC/beneficiari	Interno/Esterno

RISCHIO LORDO			CONTROLLI ESISTENTI								RISCHIO NETTO		
Impatto del rischio (LORDO)	Probabilità del rischio (LORDO)	Rischio complessivo (LORDO)	Rif. controllo	Descrizione del controllo	Note	Può dimostrare il funzionamento di questo controllo?	Effettua regolarmente un test di questo	Quanto ritiene che sia efficace questo controllo?	Effetto dei controlli combinati sull'IMPATTO del rischio	Effetto dei controlli combinati sulla PROBABILITÀ	Impatto del rischio (NETTO)	Probabilità del rischio (NETTO)	Rischio complessivo attuale (NETTO)
3	2	6							-2	-1	1	1	1
			CC 4.1	Verifiche di gestione sono effettuate prima del pagamento al beneficiario.	L'AC procede al pagamento delle spese in seguito all'espletamento dei controlli in capo all'AdG e a seguito del ricevimento dell'autorizzazione di procedere al pagamento da parte dell'AdG. Sulla base di quanto sopra, il processo di pagamento delle spese al beneficiario include vari livelli di controllo (ad es. controlli dell'AdG, successivamente analizzati dall'AC nell'ambito delle proprie attività di verifica e controlli dell'AC in merito alla pagabilità della spesa), e l'esistenza di procedure dettagliate che permettono di mitigare/annullare l'eventuale effetto derivante da relazioni fra il personale dell'AC e il beneficiario.	Si	Si	Elevato					
			CC 4.2	Politica in materia di conflitti di interessi e relativo registro.	L'AC nell'esecuzione delle proprie funzioni rispetta ed implementa le politiche regionali in materia di prevenzione del conflitto di interessi (rif. Allegato 2 al Manuale delle procedure dell'AC) Il Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT) prevede che tutti i dipendenti di Regione Lombardia, prima dell'assunzione di un incarico, firmino una dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa all'assenza di conflitto di interesse. Sono previsti controlli a campione, con cadenza annuale, sulla veridicità di quanto autodichiarato. Le procedure adottate dall'Autorità Contabile (AC) in materia di prevenzione e gestione del conflitto di interessi sono state definite a seguito di una specifica analisi del potenziale rischio di conflitto di interesse relativa alle funzioni ed ai compiti attribuiti all'AC nella programmazione 2021-2027 e conseguentemente ai compiti svolti dai membri del gruppo di lavoro nell'ambito del Servizio di assistenza tecnica a supporto dell'Autorità di Certificazione/Funzione Contabile per la conclusione del Programma di Cooperazione Interreg V-A ITALIA-SVIZZERA 2014/2020 e per il Programma di Cooperazione INTERREG VI-A ITALIA-SVIZZERA 2021/2027. L'analisi viene effettuata sulla base del modello adottato da Regione Lombardia in applicazione delle procedure del P.I.A.O. 2024-2026, Sezione "Rischi corruttivi e Trasparenza", Capitolo VII "Le misure sull'imparzialità soggettiva dei funzionari pubblici", paragrafo 7.3 bis "Attività di controllo dell'assenza di conflitto di interessi", come da ultimo aggiornamento con DGR 2841 del 29/07/2024. L'AC tiene il "Registro delle Dichiarazioni Conflitto di interesse" ed effettua l'analisi di controllo dell'ambiente interno e l'analisi del rischio associato al conflitto di interesse in conformità con le previsioni del P.I.A.O. Annualmente procede al controllo delle dichiarazioni come indicato nell'Atto di programmazione dei controlli - DC Bilancio. Per il programma INTERREG viene campionato a random il 10% del personale interno (comunque almeno una unità) e il 10% dei collaboratori esterni (comunque almeno una unità). Le verifiche sulla veridicità e coerenza delle informazioni autodichiarate vengono effettuate mediante indagini relative ai colleghi campionati, ai coniugi e relativi parenti affini entro il secondo grado richiedendo ai Comuni copia di: -certificato di stato famiglia con rapporti di parentela; -certificato storico di residenza; -certificato di nascita integrale. Tutta la documentazione acquisita viene archiviata agli atti interni della UO e conservate in apposito fascicolo in Edma. Inoltre per la programmazione 2021/2027 per tale verifica l'AC utilizzerà anche il sistema Arachne. Quanto sopra dimostra che le risorse dell'AC operano in un contesto regionale, dove le politiche di prevenzione del conflitto di interesse sono ben delineate e garantiscono diversi livelli di controllo volti a mitigare/annullare l'eventuale effetto derivante da relazioni fra il personale dell'AC e il beneficiario.	Si	Si	Elevato					
			CC 4.3	Corsi di formazione regolari ed appropriati in materia di etica ed integrità, che trattano anche delle responsabilità individuali.	Il personale dell'AC beneficia di uno specifico percorso formativo (Piano della Formazione) definito in stretto raccordo con l'Autorità di Gestione del Programma, e focalizzato sulle principali tematiche legate alla gestione dei fondi strutturali per il periodo 2021-2027. Corsi di aggiornamento sulla sensibilizzazione alla prevenzione del conflitto di interessi (corso di formazione periodico "Il Conflitto di Interesse e suoi confini PT.1 e PT.2"). In tale contesto eventuali carenze formative vengono tempestivamente individuate e colmate assicurando un alto livello di professionalità delle risorse assegnate all'AC sulla prevenzione e gestione del conflitto di interesse.	Si	Si	Elevato					
			CC 4.4	Le piste di controllo nell'ambito dell'AC devono consentire un affronto tra le autorizzazioni ricevute dall'AdG e i pagamenti effettuati ai beneficiari.	L'AC ha definito le proprie piste di controllo nell'Allegato 5 al Manuale delle procedure dell'AC. L'AC esegue le verifiche di propria competenza a seguito del ricevimento da parte dell'AdG di autorizzazione a procedere con il pagamento dell'importo richiesto dal beneficiario capofila. Le piste di controllo predisposte dall'AC permettono l'adeguata tracciabilità del lavoro svolto e dei processi autorizzativi ai diversi livelli, assicurando il raffronto tra le autorizzazioni ricevute dall'AdG e i pagamenti effettuati ai beneficiari, permettono di mitigare/annullare l'eventuale effetto derivante da relazioni fra il personale dell'AC e il beneficiario.	Si	Si	Elevato					

[illegible]